



Nei giorni scorsi [Brandforum](#) ha organizzato a Milano la prima edizione di Slow Brand Festival. L'evento si è tenuto alla Fondazione Feltrinelli, partner scientifico dell'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Vivere con Lentezza di Bruno Contigiani. Contraddistinto dall'hashtag **#SBF15**, l'happening nasce da un'idea di **Patrizia Musso**, fondatore e direttore di [brandforum.it](#), che ha focalizzato per la prima volta il tema nel 2013 nel volume **SLOW BRAND**, analizzando una serie di casi di brand communication sia nazionali sia internazionali. Il Festival promosso all'interno della Lunga Giornata della Lentezza 2015 (7-13 giugno) ha visto la partecipazione di un grande pubblico di giornalisti, addetti ai lavori e studenti universitari accomunati dalla passione per la comunicazione nonché di illustri ospiti che si sono confrontati sul tema in un'appassionante tavola rotonda moderata dal giornalista ed esperto in CSR Andrea Di Turi: da **Juliet Schor sociologa e docente al Boston College che ha dato l'avvio ai lavori** a **Maria Rosa Ambroso (Space Planner, Studio Camaleonte)**, **Andrea Ferrazzi (fondatore di Slow Communication)**, **Laura Ferri (ricercatrice ALTIS – Università Cattolica di Milano)**, **Giuseppe Barbiera (Publisher, Blogio.it)**, **Erika Munno (ricercatrice Spazio Lavoro – Fondazione Feltrinelli)** fino a **Bruno Contigiani** che ha lanciato molti spunti di riflessione, a volte provocatori, utili per capire chi siamo e dove vogliamo andare ma soprattutto come il pensiero Slow, inteso nuovo stile di vita, sia uno strumento necessario per trovare il nostro spazio nel mondo, come persone e come Paese. [per essere felici] "Bisogna provare a dire qualche no. Salutare chi entra in ascensore o al bar" e "Non si può dire di essere vegani, andare in bici e poi star lì a guardare le mail per controllare se si era in cc o ccn" o ancora "C'è gente che sta in ufficio fino alle otto per elaborare strategie contro i propri colleghi. Non è vivere slow" sono solo alcuni dei suggerimenti di Contigiani per Vivere con Lentezza. In seguito, nella tavola rotonda moderata dalla stessa Musso, si sono alternati referenti prestigiosi di realtà aziendali che hanno intrapreso iniziative slow tra cui Isabella Colombi, Direttore Risorse Umane Boiron; Fabrizio Sforza Trade Marketing Manager Danone; Francesca Resta, Digital Manager Mulino Bianco e Paolo Maggi Head of strategic media planning UniCredit.

Al termine della serata sono stati decretati i vincitori del premio Miglior Slow Brand 2015: per la categoria Slow ADV, Wind con la campagna Papà; per la categoria Slow Spaces, M\*\*Bun il primo SlowFastFood made in Piemonte; per la categoria Slow Web, Dove con Choose Beautiful e Samsung con Maestros Academy a pari merito e infine per la categoria Slow Factory, Pink Frogs Cosmetics con l'Etichetta ambientale. Una menzione speciale è stata data a Ops!Objects per Pure Love in quanto brand più votato online dalla community di Brandforum.it.

Lo Slow Brand Festival e la premiazione sono solo la punta dell'iceberg di un progetto di ricerca più ampio che vedrà la collaborazione delle aziende vincitrici con la Redazione di Brandforum. (Daniela Compassi)

